

## **Protocollo di Intesa per l'attuazione della legge regionale n.6/2009**

tra

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili (di seguito denominata ANCE) con sede in Roma, Guattani 16, C.F. 80022490587, in persona del Presidente ing. Paolo Buzzetti;

L'Associazione Tecnico Economica del Calcestruzzo Preconfezionato (di seguito denominata ATECAP) con sede in Roma, Via Barberini 68, C.F. 96179230584 in persona del Presidente dott. Fabio Biasuzzi;

e

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia- Romagna (di seguito denominata Unioncamere Emilia-Romagna) con sede in Bologna, Viale Aldo Moro 62, C.F. 80062830379, in persona del Presidente dott. Andrea Zanlari.

### **Premesso che:**

- l'ANCE ai sensi dell'articolo 3, lettere d e n, dello Statuto promuove, studia e attua ricerche di interesse della categoria rappresentata nonché anche, a tal fine, prende accordi con altri Enti e Organismi al fine di coordinare iniziative da svolgere in comune;
- l'ATECAP ai sensi dell'articolo 3, lettere b – d - l, dello Statuto assicura la informazione, l'assistenza e la consulenza agli associati relativamente ai problemi tecnico-economici del settore nonché promuove tutte le iniziative idonee a qualificare le produzioni degli associati anche per favorire l'adeguamento delle produzioni alle normative in materia di sicurezza,, di tutela delle acque e dell'aria, di regolamentazione di rifiuti e di quant'altro di specifico interesse per il settore;
- l'Unioncamere Emilia-Romagna cura gli interessi delle Camere di commercio operanti in ambito regionale e, ai sensi dell'articolo 2, lettera a – i – k, dello Statuto sviluppa la propria attività a supporto del sistema regionale delle imprese e può svolgere sia attività dirette in favore delle categorie economiche interessate, sia attività informative, formative, promozionali di servizi accentrati di struttura a favore delle Camere di commercio associate, di altri enti pubblici e di soggetti associativi o privati.

### **Considerato che:**

- con il provvedimento del 1 aprile 2009 della Conferenza Unificata ("Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra Stato, regioni e gli enti locali, sull'atto concernente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia"), meglio conosciuto come "Piano casa 2", sono state emanate disposizioni volte a incentivare la riqualificazione urbana attraverso un diverso utilizzo degli immobili sedi di attività produttive industriali, dismessi o da dismettere;
- con la legge regionale 6 luglio 2009, n 6 la Regione Emilia-Romagna ha emanato disposizioni (in particolare l'art. 4, comma 1, lettera c) volte anche a rendere operative le indicazioni del provvedimento del 1 aprile 2009, stabilendo che tale programma di riqualificazione può avvenire anche attraverso meccanismi perequativi o di permuta o trasferimento di quote del patrimonio edilizio esistente in altre aree idonee destinate all'edificazione ovvero attraverso incentivi alla delocalizzazione;

- le imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato attraverso l'ATECAP hanno da sempre segnalato la opportunità di provvedimenti incentivanti per la delocalizzazione degli impianti produttivi;
- anche l'ANCE, attraverso la sua struttura organizzativa territoriale, può assicurare un adeguato supporto di natura assistenziale alle imprese aderenti;
- la complessità del tema e il carattere innovativo delle norme in questione inducono a ritenere opportuna una sua sperimentazione a livello territoriale che, in caso di esito positivo, potrà essere proposta a livello nazionale;
- l'Unioncamere Emilia-Romagna, anche attraverso l'attività di coordinamento svolta periodicamente con le Camere di commercio associate, possiede l'esperienza e le competenze tecniche per supportare le richieste di utilizzo da parte delle imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato delle provvidenze previste dal richiamato art. 4 dalla legge regionale n. 6/2009;

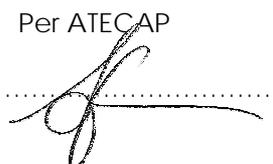
#### Evidenziato che

- obiettivo del presente Protocollo di Intesa è l'avvio di rapporti di collaborazione finalizzati al coordinamento delle iniziative avviate da ciascuno dei soggetti stipulanti per informare e assistere le imprese di calcestruzzo preconfezionato sull'impiego di provvidenze di varia natura finalizzate a una delocalizzazione degli impianti produttivi, al fine anche di un più rigoroso rispetto delle norme in tema di ambiente e sicurezza.

#### Le parti convengono e stipulano quanto segue:

- saranno avviate iniziative coordinate atte a sensibilizzare le imprese produttrici di calcestruzzo preconfezionato operanti nelle province dell'Emilia-Romagna all'utilizzo delle previsioni normative stabilite dalla legge regionale n. 6/2009 in tema di delocalizzazione degli impianti produttivi,
- ANCE e ATECAP si impegnano, in particolare, a supportare le imprese con una informativa tecnica dettagliata, affiancandole nella fase dell'individuazione delle esigenze da soddisfare in funzione dei possibili diversi obiettivi e secondo le procedure che saranno concordate con Unioncamere Emilia-Romagna;
- Unioncamere Emilia-Romagna si impegna a supportare le imprese interessate al provvedimento assicurando un'adeguata istruttoria della richiesta di incentivazione alla delocalizzazione seguendone anche l'iter presso i competenti uffici regionali;
- le parti si impegnano a procedere entro 30 giorni dalla stipula del presente Protocollo di intesa alla costituzione di un Gruppo di lavoro paritetico per l'individuazione e messa a punto delle iniziative congiunte e per concordare le modalità necessarie per l'operatività della collaborazione.

Per ANCE  


Per ATECAP  


Per Unioncamere Emilia-Romagna  


Roma, 10 febbraio 2010